

5681 - Interrogazione di attualità a risposta immediata. A firma della Consigliera: Zamboni

La Giunta con DGR n. 581/2022 ha approvato il progetto "La transizione ecologica attraverso il percorso per la neutralità carbonica prima del 2050" così come previsto tra gli obiettivi del Patto per il Lavoro e per il Clima. Nell'ambito di tale progetto è già previsto un coinvolgimento di tutti i portatori di interesse a livello regionale, non solo dei firmatari del Patto per il lavoro e il Clima ma anche di tutti gli altri attori già coinvolti in processi partecipativi collegati ad altre iniziative regionali, attinenti alle tematiche affrontate nel percorso per la Neutralità Carbonica prima del 2050.

Tra questi a titolo di esempio si citano il Forum regionale Agenda 2030, il Forum regionale giovani, il Forum regionale permanente per i cambiamenti climatici e Tavolo di Lavoro Enti per la neutralità carbonica.

Le questioni poste nella sua interrogazione sono di indubbio rilievo e vedono la Giunta impegnata su molti fronti.

Il mio assessorato in virtù della delega sull'attuazione della legge 15/2018 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche", fornisce strumenti e servizi di supporto alle strutture e agli assessorati competenti per le varie materie. I nostri servizi sono già attivi anche sulla Strategia Agenda2030, che dalla primavera scorsa hanno attivato uno spazio partecipativo sulla nuova piattaforma di edemocracy PartecipAzioni.

In questa fase e nei prossimi mesi uno degli obiettivi di questo percorso è proprio la coprogettazione da parte della Cabina di regia assieme a tutte le direzioni generali, di possibili percorsi e metodologie partecipative, per rendere concreto e fattivo l'impegno assunto che vede nella partecipazione uno degli obiettivi trasversali a tutte le azioni.

La proposta che viene avanzata nella sua interrogazione, quindi, potrà certamente essere valutata all'interno della strategia dotandosi delle misure organizzative necessarie.

La costituzione di "Assemblee dei cittadini", come nel caso di Bologna richiamato nell'interrogazione, richiede un percorso di preparazione (tutta la fase di selezione dei cittadini e delle "regole del gioco") e il supporto di specialisti che, soprattutto in metodologie come questa, dovrebbero essere "terzi" rispetto all'amministrazione regionale. Pertanto, la Regione è in grado di fornire supporto in quello spirito di servizio, ma al contempo è necessario attuare rigore metodologico, che cerchiamo sempre di garantire ai settori che decidono di intraprendere percorsi innovativi.

Inoltre, sui temi del Green deal, stiamo collaborando al progetto Europeo Phoenix che mira a definire strumenti innovativi a partire da una fase di ascolto dei cittadini.

Attraverso gli strumenti e le competenze messe a disposizione dalla Legge regionale n. 15 del 2018, saranno quindi attivati i processi di democrazia partecipativa con tutti gli stakeholder con la finalità di definire e condividere obiettivi e target intermedi, nonché azioni e misure da attuare da parte della pubblica amministrazione, delle imprese e della società civile, aumentandone al contempo la consapevolezza non solo sulle tematiche ma sull'importanza della compartecipazione della definizione e all'attuazione delle azioni diffuse per la transizione ecologica.

Infine, anche nel prossimo Bando partecipazione saranno previste premialità a progetti volti alle politiche ambientali, ed in particolare quest'anno tra le premialità saranno aggiunti i processi di coprogettazione delle Comunità energetiche.

Si conferma pertanto la volontà della Giunta, di coinvolgere i cittadini e tutte le parti economico e sociali proattivamente nell'elaborazione e definizione delle politiche e delle misure sia sui temi del contrasto e dell'adattamento al cambiamento climatico sia più in generale sulla transizione ecologica